

CONSORZIO PIEMONTESE PER LA PREVENZIONE

Sede in: REGIONE GONZOLE 10, 10043 ORBASSANO (TO)

Codice fiscale: 08462090013

Numero REA: TO 980843

Partita IVA: 08462090013

Forma giuridica: CONSORZIO

Settore attività prevalente (ATECO): 862209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	218.061	445.541
II - Immobilizzazioni materiali	3.512.556	3.591.952
III - Immobilizzazioni finanziarie	401.625	602.282
Totale immobilizzazioni (B)	4.132.242	4.639.775
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	204.291	143.673
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.259.698	656.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	17.314	-
Totale crediti	2.277.012	656.565
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	1.459.430	992.982
Totale attivo circolante (C)	3.940.733	1.793.220
D) Ratei e risconti	64.827	51.899
Totale attivo	8.137.802	6.484.894
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.733.454	2.733.454
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	74.816	65.951
VI - Altre riserve	-1	-2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.821	8.865
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	2.858.090	2.808.268
B) Fondi per rischi e oneri	863.368	74.107
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	610.038	599.184
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.916.811	825.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	1.916.811	825.039
E) Ratei e risconti	1.889.495	2.178.296
Totale passivo	8.137.802	6.484.894

Conto economico

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.271.287	2.857.195
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	3.778
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	3.778
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	232.699	233.333
altri	97.657	38.290
Totale altri ricavi e proventi	330.356	271.623
Totale valore della produzione	5.601.643	3.132.596
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.371.394	257.224
7) per servizi	1.195.411	1.016.420
8) per godimento di beni di terzi	34.116	31.846

9) per il personale		
a) salari e stipendi	887.793	793.511
b) oneri sociali	260.711	254.493
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	64.805	75.073
c) trattamento di fine rapporto	62.307	66.696
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	2.498	8.377
Totale costi per il personale	1.213.309	1.123.077
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	533.501	412.316
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	251.890	136.953
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	281.611	275.363
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	57.673	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	591.174	412.316
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-60.618	-
12) accantonamenti per rischi	789.261	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	316.530	283.467
Totale costi della produzione	5.450.577	3.124.350
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	151.066	8.246
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	8	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.211	9.978
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	23.211	9.978
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	7
Totale proventi diversi dai precedenti	-	7
Totale altri proventi finanziari	23.219	9.985
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	566	1.188
Totale interessi e altri oneri finanziari	566	1.188
17-bis) utili e perdite su cambi	-263	-151
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	22.390	8.646
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	173.456	16.892
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	140.949	8.027
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-17.314	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	123.635	8.027
21) Utile (perdita) dell'esercizio	49.821	8.865

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ed è stata redatta una relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2020 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso dei revisori dei conti e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso dei revisori dei conti ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a tre esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a tre esercizi.

L'*avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso dei revisori dei conti quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti). In particolare le aliquote applicate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione

finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono espone in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.497.056	10.145.169		14.642.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.051.515	6.553.217		10.604.732
Valore di bilancio	445.541	3.591.952	602.282	4.639.775
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	60.063	196.143		256.206
Ammortamento dell'esercizio	287.543	281.611		569.154
Altre variazioni	60.063	6.072		66.135
Totale variazioni	-167.417	-79.396		-246.813
Valore di fine esercizio				
Costo	4.557.119	10.341.312		14.898.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.339.058	6.828.756		11.167.814
Valore di bilancio	218.061	3.512.556	401.625	4.132.242

Il Consorzio non si è avvalso della facoltà prevista dall'art 60 commi 77-bis-7-quinquies del Decreto "agosto" DI 104/2020 convertito in legge n. 126/2020 di sospendere in tutto o in parte il processo di ammortamento per l'anno 2020.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:
 costi d'impianto e ampliamento comprese le spese per l'accREDITAMENTO 20%
 software 33%

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali nè sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad un software che non è ancora stato utilizzato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso dei revisori dei conti, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Tali costi comprendono anche le spese per l'accREDITAMENTO.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.553.758	161.143	2.641.155	141.000	4.497.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.249.217	161.143	2.641.155		4.051.515
Valore di bilancio	304.541			141.000	445.541
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.423	57.640			60.063
Riclassifiche (del valore di bilancio)		1.000		-1.000	
Ammortamento dell'esercizio	267.996	19.547			287.543
Altre variazioni	2.423	58.640		-1.000	60.063
Totale variazioni	-263.150	97.733		-2.000	-167.417
Valore di fine esercizio					
Costo	1.556.181	219.783	2.641.155	140.000	4.557.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.517.213	180.690	2.641.155		4.339.058
Valore di bilancio	38.968	39.093		140.000	218.061

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	Amm.ti Ordinari
fabbricati	3%
impianti	15%
attrezzature sanitarie	13%
Altri beni	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.472.893	131.575	2.370.899	1.169.802	10.145.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.914.355	113.691	2.370.899	1.154.272	6.553.217
Valore di bilancio	3.558.538	17.884		15.530	3.591.952
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		22.175	31.021	142.947	196.143
Ammortamento dell'esercizio	194.293	1.663	5.210	80.445	281.611
Altre variazioni		-17.884	15.672	8.284	6.072
Totale variazioni	-194.293	2.628	41.483	70.786	-79.396
Valore di fine esercizio					
Costo	6.472.893	153.750	2.401.920	1.312.749	10.341.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.108.648	133.238	2.360.437	1.226.433	6.828.756
Valore di bilancio	3.364.245	20.512	41.483	86.316	3.512.556

Tra le "Altre immobilizzazioni materiali" sono comprese le voci costituite da Mobili e arredi per euro 811.763 completamente ammortizzati e da beni acquistati per emergenza Covid-19 per euro 131.939 ammortizzati per euro 69.680. Per questi ultimi si è scelto di effettuare l'ammortamento in base alla residua vita utile del bene considerando tale il periodo di emergenza quantificato in 14 mesi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	602.282
Valore di bilancio	602.282
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	200.657
Totale variazioni	-200.657
Valore di fine esercizio	
Costo	401.625
Valore di bilancio	401.625

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

TITOLO	VALORE NOMINALE.	SCADENZA
BTP SCAD. FEBB. 2028	97.000,00	01/02/2028

BTP SCAD. AGO. 2027	96.000,00	01/08/2027
BTP SCAD. MAGG. 2025	98.000,00	15/05/2025
UCI CASH COL C 25TLX	100.000,00	-

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	143.673	60.618	204.291
Totale rimanenze	143.673	60.618	204.291

Le rimanenze sono così costituite:

Reagenti di laboratorio	135.974
Materiale sanitario	58.550
Materiale di cancelleria	9.767
TOTALE	204.291

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e la suddivisione in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	618.642	1.593.922	2.212.564	2.212.564
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.155	-1.155		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.580	10.554	47.134	47.134
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		17.314	17.314	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	188	-188		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	656.565	1.620.447	2.277.012	2.259.698

I crediti tributari sono composti da Iva a credito per euro 42.456 e da altri crediti tributari per euro 4.678.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	992.204	465.027	1.457.231
Denaro e altri valori in cassa	778	1.421	2.199
Totale disponibilità liquide	992.982	466.448	1.459.430

I depositi bancari sono costituiti da :

saldo c/c 41327141 Unicredit Banca	1.400.152
saldo c/c postale n. 01358033	55.368
carta prepagata Unicredit	1.711
TOTALE	1.457.231

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.685		9.685
Risconti attivi	42.214	12.928	55.142
Totale ratei e risconti attivi	51.899	12.928	64.827

I risconti attivi sono così suddivisi:

Assicurazioni	24.657
Noleggio Strumentaz.	365
Servizi Telefonici	635
Assist. E Manut Sw	7.530
Contr.Ass. E Manut.	21.080
Servizi Tecnici	875
TOTALE	55.142

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2019 il Fondo consortile è rimasto invariato, mentre la riserva statutaria risulta incrementata di euro 8.865 a seguito dell'accantonamento dell'utile conseguito nell'esercizio 2019.

L'Utile d'esercizio al 31/12/2020 ammonta a euro 49.821 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di euro 8.865

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.733.454				2.733.454
Riserve statutarie	65.951	8.865			74.816
Varie altre riserve	-2		1		-1
Totale altre riserve	-2		1		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	8.865	-8.865		49.821	49.821
Totale patrimonio netto	2.808.268		1	49.821	2.858.090

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

La voce Fondo per rischi ed oneri è costituito da:

Fondo accant. rischi su vertenze	339.261
Fondo imposte	74.107
Fondo ristrutturaz. aziendale consortile	450.000
TOTALE	863.368

Il Fondo imposte differite è stato costituito sulla base del carico fiscale differito derivante da differenze temporanee fra risultato civilistico e imponibile fiscale e derivanti da appostazioni effettuate al fine di ottenere benefici fiscali.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	74.107	74.107
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	789.261	789.261
Totale variazioni	789.261	789.261
Valore di fine esercizio	863.368	863.368

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	599.184
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	62.307
Utilizzo nell'esercizio	51.453
Totale variazioni	10.854
Valore di fine esercizio	610.038

Debiti

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19. La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a euro 88.413.; al netto del credito anno precedente di euro 2.638 e delle ritenute subite di euro 2. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a euro 20.116, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, per euro 2.607 e dei crediti d'imposta compensabili per euro 27.171 e debiti per ritenute su lavoro dipendente per euro 36.887 e su lavoro autonomo per euro 11.891. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e secondo la relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	9.194	2.830	12.024	12.024
Debiti verso fornitori	554.238	879.600	1.433.838	1.433.838
Debiti tributari	54.585	102.723	157.308	157.308
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.759	12.419	58.178	58.178
Altri debiti	161.263	94.200	255.463	255.463
Totale debiti	825.039	1.091.772	1.916.811	1.916.811

Gli altri debiti sono costituiti da debiti verso dipendenti per euro 239.229 e altri debiti per euro 16.234

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti con durata superiore ai 5 anni, nè debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La voce risconti passivi è composta da quote del contributo regionale per la costruzione della sede del consorzio e per l'avvio dell'attività di biologia forense.

La voce ratei passivi è costituita da ratei su spese bancarie e su titoli.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.816	1.376	5.192
Risconti passivi	2.174.480	-290.177	1.884.303
Totale ratei e risconti passivi	2.178.296	-288.801	1.889.495

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Analisi a privati	97.802
Tossicologia forense -Procura	117.478
Commissioni patenti	1.449.789
Analisi professioni a rischio	138.344
Accertamenti motivi clinici	161.386
Analisi biologia forense	42.003
Incidentalità stradale	106.413
Analisi per covid -19	2.960.060
Ricavi per progetti -ricerca	87.304
Altre analisi	110.708

Costi della produzione

Le spese per servizi sono così dettagliate:

CARBURANTI E LUBRIFICANTI	4.928
PEDAGGI AUTOSTRADALI	3.592
CARBURANTE COSTO INDEDUCIBILE	492
LICENZE E SW ANNUALI	1.537
SPESE GEST. POSTA ELETTRON. E SERV.CONN.	7.121
SPESE PER CONSULENZE PROFESSIONALI	136.580
SPESE PER AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	565
SPESE PER CONSULENZE TECNICHE ED AMMIN	630
SPESE PER CONVENZIONE PERSONALE ASO	108
SERVIZI SANITARI E/O ANALISI	25.251
SPESE SERVIZI PULIZIA/SANIFICAZ.	113.451
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	2.261
ASSICURAZIONI	55.536
GESTIONE GLOBALE ENERGIA	155.437
SERVIZI TELEFONICI	4.017
CONSULENZE LEGALI E FISCALI	45.998
SERVIZI DI VIGILANZA E PORTINERIA	13.108
TARATURA STRUMENTI	1.822
SERVIZI TECNICI	46.911
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI	9.050
ALTRI SERVIZI	3.655
SERVIZI LAVANOLO	10.366
ASSISTENZA E MANUTENZIONE SW/HW	18.599
SERVIZI DI TRASPORTO E/O RECAPITO	32.423
VIAGGI E TRASFERTE	241
MANUTENZ. IMPIANTI ENERGIA/RISCALDAM	10.529
CONTR. ASSISTENZA E MANUTENZIONE	128.097
SPESE PER CALIBR. PIPETTE	2.318
SPESE PER VEQ	11.576
SPESE RISCALD./ACQUA (SAN LUIGI)	93.093
SPESE PER ACCREDITAMENTO	8.100
SPESE PER PERS.INFERM.ESTERNO	72.131
SPESE PERSONALE CO.CO.PRO.	96.456
ONERI PERSONALE CO.CO.PRO.	22.011
SPESE BANCARIE - POSTALI	14.466
SPESE DI RAPPRESENTANZA	200
COMPENSI COMPON. ORGANI ISTITUZ.	42.755
TOTALE	1.195.411

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi per euro 8, proventi da titoli di stato per euro 7.654 e plusvalenza da vendita titoli per euro 15.557

Gli oneri finanziari sono costituiti da oneri finanziari su titoli di stato per euro 566.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state apportate rettifiche di valore nè ad attività, nè a passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza ed ammontano rispettivamente ad euro 91.054 e ad euro 49.895

In bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso per euro 17.314 composte da Ires per euro 14.894 e Irap per euro 2.420

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La suddivisione degli occupati è la seguente:

AL 31/12/2020	NR	T.I.	T.D.	FULL-TIME
DIRIGENTI	1	1		
AMMINISTRATIVI	10	10	2	4
PERSONALE DI LABORATORIO LAUREATO	6	6		5
TECNICI (DI LABORATORIO E INFERMIERI)	10	9	1	8
TOTALE	27			

CO.CO.PRO.

5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il legale rappresentante ovvero il liquidatore del Consorzio non percepisce compenso, mentre il costo degli emolumenti per il collegio dei revisori ammonta ad euro 42.755.

Non sono stati concessi nè anticipazioni nè crediti al liquidatore o ai revisori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali è affidata al Collegio dei revisori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le notizie relative alla composizione e alla natura degli altri impegni che risultino utili a valutare la situazione patrimoniale finanziaria del consorzio si precisa che non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e che non sono state prestate o ricevute fidejussioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati stipulati accordi che non risultino dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia alla relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2020, non ha ricevuto alcuna somma a titolo di contributo o prestazione.

Le somme indicate in bilancio come contributi sono quote di contributi ricevuti negli anni precedenti da parte della Regione per la realizzazione del fabbricato e per l'avvio del laboratorio di biologia forense.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato il **risultato dell'esercizio** di 49.821,00, che il commissario straordinario del consorzio proporrà ai consorziati, per la **scelta della relativa destinazione** in sede di approvazione del bilancio.

La proposta di delibera prevede l'accantonamento a riserva statutaria

Nota integrativa, parte finale**Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 49.821 mediante l'accantonamento al fondo di riserva statutaria.

Il sottoscritto dott. Roberto Testi, in qualità di commissario straordinario del Consorzio dichiara di aver redatto il presente bilancio.

In fede

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Roberto Testi